APPROFONDIMENTO CIVILE

Rette RSA di pazienti con alzheimer a carico del SSN (CDA Milano n. 1644/2025)

Data pubblicazione: 07/08/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

Ogni giorno in Italia migliaia di famiglie convivono con il dramma di una diagnosi di Alzheimer o di demenza senile. Una sfida non solo affettiva, ma anche economica. Il ricovero in una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)[1], spesso inevitabile per garantire cure adeguate, diventa catastrofico per molti nuclei familiari, costretti a fronteggiare richieste di pagamento per cifre molto elevate.

È quanto accaduto a una famiglia lombarda, destinataria di una richiesta di oltre 26.000 euro da parte della Direzione di un a Rsa, per il ricovero dell'anziana madre affetta da demenza senile e gravi patologie. In primo grado, il Tribunale di Milano aveva stabilito che la famiglia fosse tenuta al pagamento integrale della retta.

LA DECISIONE DELLA CORTE DI APPELLO

Con la **sentenza n. 1644/2025**, la Corte d'Appello di Milano ha accolto il ricorso presentato dalla famiglia, stabilendo un principio chiaro: **il costo del ricovero dei pazienti affetti da patologie neurodegenerative in RSA deve essere coperto dal Servizio Sanitario Nazionale[2]**, tramite le Aziende Sanitarie Locali.

La Corte si è così allineata all'orientamento già delineato dalla **Cassazione**, che negli anni scorsi aveva affermato la natura *sanitaria* della prestazione resa a questi pazienti, distinguendola da quella meramente "alberghiera" o assistenziale[3]. Se la prestazione è sanitaria – e dunque riconducibile a livelli essenziali di assistenza (LEA)[4] – **non può essere posta a carico delle famiglie**.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

CONCLUSIONI

La sentenza della Corte d'Appello di Milano apre un varco per migliaia di ricorsi da parte di parenti che in passato hanno pagato rette ora considerate indebite. Ma non chiude del tutto la partita. Restano **nodi economici e organizzativi aperti**: chi coprirà i costi per le RSA? Quale sarà la reazione delle strutture sanitarie? Alcune, in passato, hanno reagito rendendo più difficile l'accesso a chi non poteva garantire pagamenti immediati.

Serve ora **una norma nazionale chiara e uniforme**, che faccia chiarezza su criteri, modalità di accesso e ripartizione dei costi tra sanità pubblica e strutture accreditate.

NOTE

[1] Le RSA sono strutture sociosanitarie destinate all'accoglienza di persone non autosufficienti, in particolare anziani, che necessitano di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa continuativa. Oltre alle cure sanitarie, offrono anche servizi alberghieri e assistenziali (come vitto, alloggio, igiene personale). Il ricovero può essere temporaneo o a lungo termine.

[2] Il SSN è il sistema pubblico italiano che garantisce l'accesso universale e gratuito, o con partecipazione alla spesa, alle cure mediche e sanitarie.

[3] Qualche precisazione:

Prestazione sanitaria:

Finalità: Cura e assistenza per patologie (es. Alzheimer, demenza). **Contenuto:** Terapie, farmaci, riabilitazione, monitoraggio medico. **Chi paga: Servizio Sanitario Nazionale (SSN)**, perché rientra nei **LEA**.

Prestazione alberghiera o assistenziale:

Finalità: Supporto quotidiano non medico. **Contenuto:** Vitto, alloggio, pulizie, aiuto generico. **Chi paga: Famiglia dell'ospite**, perché è a carico privato.

[4] I LEA sono le prestazioni e i servizi che il Servizio Sanitario Nazionale è tenuto a fornire gratuitamente o tramite ticket a tutti i cittadini, con le risorse pubbliche disponibili. Includono l'assistenza ospedaliera, ambulatoriale, domiciliare e sociosanitaria, comprese – come ha chiarito la giurisprudenza – le cure necessarie ai pazienti affetti da patologie croniche e degenerative, anche quando erogate all'interno di una RSA.ù

Avv. Michelealfredo Chiariello Iscritto all’Ordine degli Avvocati di Trani e presidente della Camera dei Giuslavoristi di Trani. Patrocinante in Cassazione e Giurista Ambientale. Opera in tutti i

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Collabora con le più importanti piattaforme giuridiche online, oltre ad essere autore di numerosi articoli ivi pubblicati. Ideatore e responsabile dei siti www.avvmichelealfredochiariello.it e www.studiolegalechiariello.it, nonchè ideatore e fondatore del progetto giuridico “Il periscopio del diritto”, di cui è autore e responsabile.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati